

**AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**GIÀ MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,**  
**VIALE TRASTEVERE N. 76/A,**  
**00153 – ROMA.**  
**PEC:**  
[richiestepubblicazione@postacert.istruzione.it](mailto:richiestepubblicazione@postacert.istruzione.it)

**OGGETTO:** *Trasmissione dell'Ordinanza n. 5168 del 12.03.2025 resa dal T.A.R. Lazio, Sez IV Quater (R.G. n. 6517/2024 - ricorrente **ALÌ MARIA ANTONIETTA**) che ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati inseriti nella graduatoria generale nazionale della procedura di reclutamento riservata di Dirigenti scolastici di cui al D.M. n. 107/2023. Richiesta di rilascio di attestazione di avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito.*

Con l'Ordinanza n. 5168/2025, pubblicata in data 12.03.2025, il T.A.R. Lazio - Roma ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notificazione per pubblici proclami, in relazione al ricorso in epigrafe, nei confronti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, mediante l'invio al sito istituzionale a ciò dedicato.

In ottemperanza ai predetti provvedimenti si indicano i seguenti dati:

1) AUTORITÀ GIUDIZIARIA INNANZI AL QUALE SI PROCEDE E NUMERO DI REGISTRO GENERALE DEL RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, Sezione Quarta Quater – R.G. n. 6517/2024.

2) NOME DEL RICORRENTE E INDICAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE INTIMATA:

**Ricorrente:** **ALÌ MARIA ANTONIETTA (C.F. LAIMNT64B65Z700Z)**, nata a Bankstown (Sidney) il 25.02.1964 e residente ad Ali Terme in via S. Lucia Snc, rappresentata e difesa unitamente e disgiuntamente dall'Avv. Domenico Naso (C.F.: NSADNC65M03H501Z), e dall'Avv. Francesca Virga (C.F. VRGFNC90R49H501N) come da mandato in calce al presente ricorso, ed elettivamente domiciliato presso lo studio legale dell'Avvocato Domenico Naso in Roma, Salita di San Nicola da Tolentino n. 1/B 00187, che indica i seguenti recapiti presso i quali ricevere tutte le comunicazioni relative al presente ricorso (*Fax:* 06.42.00.56.58; *PEC:* domeniconaso@ordineavvocatiroma.org e francescavirga@ordineavvocatiroma.org).

**Amministrazione intimata:** **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, GIÀ MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**, in persona del Ministro *pro – tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato ed ivi elettivamente domiciliato in Via dei Portoghesi n. 12, (00187) Roma.

3) ESTREMI DEI PROVVEDIMENTI IMPUGNATI:

**Per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia**

**anche con decreto inaudita altera parte:**

1. Del Decreto Dipartimentale prot. n. 1189 del 24.05.2024 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e formazione disponeva l'esclusione di parte ricorrente dalla partecipazione alla procedura di cui al D.M. n. 107/2023 per mancanza dei requisiti di legge, nella parte lesiva per la ricorrente;

2. Di tutti i provvedimenti, di data e protocollo sconosciuti, con i quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito valutava la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prodotta da parte ricorrente non conforme al D.M. n. 107/2023, nella parte lesiva per la ricorrente;

3. Dell'Avviso prot. n. 82842 del 10.06.2024 e del relativo allegato con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato l'elenco degli ammessi al corso intensivo di formazione – D.M. 8 giugno 2023, n. 107, nella parte in cui non risulta inserito il nominativo di parte ricorrente;

4. Di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi di parte ricorrente.

Con espressa riserva di impugnare la graduatoria finale di cui all'art. 9 del concorso riservato di cui al D.M. n. 107 del 08.06.2023, che verrà pubblicata all'esito della prova finale del corso intensivo di formazione di cui all'art. 8.

**Nonché di quelli oggetto di ricorso per motivi aggiunti:**

1. Del Decreto Dipartimentale prot. n. 2187 del 09.08.2024 e del relativo allegato con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha decretato l'approvazione della graduatoria generale nazionale della procedura di reclutamento riservata di Dirigenti scolastici di cui al D.M. n. 107/2023, nella parte in cui il nominativo di parte ricorrente risulta inserito con riserva;

2. Dell'Avviso prot. n. 124319 del 09.08.2024 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha decretato l'assegnazione ai ruoli regionali dei candidati inseriti nella graduatoria di merito della procedura de qua, alle prime 519 posizioni, nella parte lesiva per la ricorrente;

3. Del Decreto Dipartimentale prot. n. 2206 del 19.08.2024 e del relativo allegato con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito, a seguito di segnalazioni di errori materiali, ha pubblicato la graduatoria rettificata della procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al D.M. n. 107/2023, nella parte in cui il nominativo di parte ricorrente risulta inserito con riserva;

4. Della Nota prot. n. 169737 del 18.10.2024 con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione ha reso noto l'avvio del conferimento degli incarichi e la stipula dei contratti nei ruoli della Dirigenza Scolastica nei confronti dei vincitori della procedura di cui al D.M. n. 107/2023, nella parte lesiva per parte ricorrente;

5. Di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi di parte ricorrente.

SUNTO DEI MOTIVI DI RICORSO:

I. ILLEGITTIMITÀ DELL'ESCLUSIONE DELLA RICORRENTE DAL CORSO INTENSIVO DI FORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.M. N. 107/2023. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.M. N. 107/2023. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DEL D.M. N. 107/2023. ECCESSO DI POTERE PER ARBITRARIETÀ ED IRRAGIONEVOLEZZA MANIFESTA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

II. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 6 DELLA LEGGE N. 241/1990: VIOLAZIONE DEL CD. DOVERE DEL SOCCORSO ISTRUTTORIO. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI BUON ANDAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 97 COSTITUZIONE. DIFETTO DI ISTRUTTORIA, CARENZA DI MOTIVAZIONE, TRAVISAMENTO DEI FATTI, MANIFESTA ILLOGICITÀ, IRRAGIONEVOLEZZA.

4) INDICAZIONE DEI CONTROINTERESSATI:

Risultano controinteressati tutti i candidati inseriti nella graduatoria generale nazionale della procedura di reclutamento riservata di Dirigenti scolastici di cui al D.M. n. 107/2023.

5) INDICAZIONI PER SEGUIRE LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO:

Lo svolgimento della causa segnata con il numero 6517/2024 del registro ricorsi del Tar Lazio, Sezione IV Quater può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it).

6) INDICAZIONE DEL NUMERO DELL'ORDINANZA CHE AUTORIZZA LA NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI:

Si indica che l'Ordinanza n. 5168/2025 pubblicata in data 12.03.2025 del TAR del Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami;

\*\*\*

Il sottoscritto difensore di parte ricorrente, con il presente atto

**CHIEDE**

al Ministero dell'Istruzione e del Merito di provvedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale delle predette indicazioni e degli atti di seguito allegati con decorrenza immediata e fino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, e di rilasciare un attestato – da inviare alla PEC: [domeniconaso@ordineavvocatiroma.org](mailto:domeniconaso@ordineavvocatiroma.org) - nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, quale prova di avvenuta “notifica” ai potenziali controinteressati.

In particolare, si chiede al Ministero dell'Istruzione e del Merito di provvedere alla pubblicazione integrale del ricorso, dell'Ordinanza del T.A.R. Lazio – Roma, n. 5168/2025 del 12.03.2025, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si evidenzia, inoltre, che l'Ordinanza n. 5168/2025 del TAR del Lazio ha prescritto al Ministero che:

- non dovrà rimuovere dal proprio sito istituzionale, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, gli avvisi (compreso il nome del ricorrente e l'indicazione dell'Amministrazione intimata);
- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza integrati dai suindicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Si allegano alla presente:

- 1) Ordinanza T.A.R. Lazio – Roma, Sezione IV Quater, n. 5168/2025;
- 2) Ricorso T.A.R. Lazio;
- 3) Ricorso motivi aggiunti T.A.R. Lazio;
- 4) Elenco controinteressati;
- 5) File denominato "RichiestaPubblicazioneNotificaPubblicoProclama.pdf";
- 6) Quietanza pagamento.

Restando in attesa di cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Roma, 17.03.2025

Firmato digitalmente

Avv. Domenico Naso